

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	SAN VITALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale *	01345860397
Tipologia *	ONLUS
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Copia statuto (*)	 statuto San Vitale.pdf (2310 KB)
-------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	ROMINA
Cognome *	MARESI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI CERVIA
Codice fiscale *	00360090393
N. atto deliberativo *	282
Data *	10-12-2020
Copia delibera (*)	 dlq_00282_10-12-2020.pdf (175 KB)

Partner di progetto

Nome *	IAL Cervia
--------	-------------------

Tipologia *	Altro
Specificare altro	Ente di formazione
Comune sede *	Cervia

Partner di progetto

Nome *	Un posto a tavola
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Organizzazione di Volontariato
Comune sede *	Comune di Cervia

Partner di progetto

Nome *	Cervia Turismo
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Comune di Cervia

Partner di progetto

Nome *	Comune di Cervia
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Comune di Cervia

Partner di progetto

Nome *	Mosaico Cooperativa Sociale
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Cooperativa Sociale
Comune sede *	FABRIANO

Partner di progetto

Nome *	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "FLAVOR"
Tipologia *	Altro
Specificare altro	APS
Comune sede *	SANTARCANGELO

Partner di progetto

Nome *	Casa della Salute "Isotta Gervasi"
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Casa della Salute
Comune sede *	Cervia

Responsabile del progetto

Nome *	Kim
Cognome *	Santi
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	cerviability@sanvitale.ra.it
PEC (*)	sanvitale@legalmail.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Cerviability 2
Ambito di intervento *	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Cerviability 2 intende dare impulso e concretezza ai risultati del processo avviato con Cerviability 1 cercando di approfondire lo sviluppo pratico delle proposte già condivise ed espresse nel Documento di Proposta Partecipata approvato dal Comune di Cervia. Se nella fase 1 di "Cerviability" si è ragionato di più sul perché, nella fase 2 il focus di attenzione sarà sul "come": come rendere la formazione strumento pratico di innovazione, come far emergere il valore aggiunto portato da diverse abilità, come sviluppare un'offerta turistica inclusiva che sia volano di sviluppo, come rigenerare le risorse urbane del territorio. A causa dell'emergenza sanitaria, gran parte delle azioni concrete non si sono potute realizzare. Cerviability 2 darà forma e struttura ai contenuti che cittadini, famiglie, imprenditori e operatori coinvolti nel processo hanno individuato e proposto all'Ente Decisore. Mantenendo il focus sulle famiglie e sulle persone con disabilità di età tra i 18 e i 34 anni di età, Cerviability 2 solleciterà i cittadini e tutti i soggetti che parteciperanno a co-progettare e sperimentare percorsi formativi che incrocino le tematiche del turismo sostenibile e della valorizzazione del territorio. Il prodotto finale sarà un documento di proposta partecipata contenente Linee Guida Operative per il sostegno e la realizzazione di una nuova filiera della formazione e dell'inserimento lavorativo, co-progettata tra enti di formazione, cooperative sociali, pubblica amministrazione, associazioni di categoria, imprese turistiche, cittadini e famiglie. Gli esiti del processo Cerviability 2 a differenza del precedente, avranno il valore aggiunto della sperimentazione sul campo che permetterà di analizzare concretamente elementi di forza o di criticità attraverso indicatori specifici e di valutare l'impatto che il progetto avrà sulla comunità. Le azioni principali del progetto saranno: formazione interna sulla partecipazione e sui temi del progetto,</p>
---	--

formazione aperta per scambio buone prassi specifiche, co-progettazione delle sperimentazioni, realizzazione percorso formativo pilota, valutazione degli esiti e redazione linee guida operative. Azioni trasversali saranno incontri del Tavolo di Negoziazione, coinvolgimento del Comitato di Garanzia, comunicazione, diffusione dei contenuti, documentazione delle attività.

Sintesi del processo partecipativo *

Cerviability 2 intende approfondire le principali tematiche emerse dal processo partecipativo Cerviability 1 riattivando la rete già creata e assumendosi, in aggiunta, l'obiettivo di allargarla ad altri soggetti del territorio oltre a coinvolgere, covid-19 permettendo, direttamente famiglie, cittadini e persone disabili lungo l'intero percorso partecipativo. Il percorso farà perno su di un Tavolo di Negoziazione rappresentativo delle realtà sociali, pubbliche ed imprenditoriali del territorio cervese, su di una comunicazione costante verso i cittadini nonché su di una sperimentazione concreta sul campo delle azioni emerse nelle fasi più "teoriche" del percorso partecipativo (riunioni, TdN, conferenze). Puntiamo a far vivere realmente il processo partecipativo per fare emergere elementi di innovazione dei percorsi formativi per persone con disabilità che siano votati anche allo sviluppo di un'offerta turistica sempre più accessibile e inclusiva. Le azioni sperimentali saranno indirizzate a persone con disabilità in età compresa tra i 18 e i 34 anni alle quali vengono proposti solitamente servizi per la formazione e l'inclusione lavorativa.

Contesto del processo partecipativo *

Il territorio di Cervia presenta una struttura economica molto sviluppata nell'ambito dell'accoglienza turistica e una cultura di comunità che le conferisce una potenzialità di far rete unica e eccezionale. La città vanta un'esperienza ormai decennale nel welfare di comunità con progetti come il Welfare dell'Aggancio, e una tensione alla solidarietà e alla partecipazione sostenuta dall'impegno delle Amministrazioni. Molto si è investito e si investe nelle politiche dei servizi grazie a strategie di welfare innovativo che invita tutti i cittadini a mettere in campo le proprie risorse e i propri talenti. In questo contesto, è stato efficace inserire un percorso come Cerviability 1 e naturale pensare Cerviability 2. Il percorso Cerviability 1 ha cercato di mobilitare la struttura socio-economica di Cervia, circoscritta, densa e molto ricettiva, interagendo con il sistema del Welfare dell'Aggancio con le associazioni e i cittadini che ne fanno parte. È stato possibile attivare connessioni formali ed informali e generare nuove collaborazioni e sinergie. La rete Cerviability 1 di operatori, famiglie, cittadini, associazioni, enti di formazione, imprenditori ha sviluppato le linee guida contenute nel documento di proposta partecipata che alleghiamo. L'emergenza Covid-19 ha segnato lo sviluppo concreto del percorso complicando la partecipazione di molti degli attori coinvolti. Sono state rimodulate le attività e molti degli incontri in presenza sono stati sostituiti da incontri web e da remoto. Le conseguenze della pandemia sul settore turistico e sulle attività formative hanno inibito tutta l'attività sperimentale. In questo contesto si colloca Cerviability 2 che vuole rilanciare e allargare la partecipazione, con un maggior coinvolgimento e

protagonismo di famiglie e imprenditori, chiamando cittadini, partner e stakeholder a co-progettare e realizzare sperimentazioni formative e inclusive.

Allegato



Cerviability_Proposta Partecipata.pdf (3857 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- **Rafforzare la rete di soggetti avviata con Cerviability 1**
- **Valorizzare il contributo delle famiglie e delle persone con disabilità nella co-progettazione dei percorsi formativi sperimentali**
- **Rinforzare il rapporto con le aziende e gli imprenditori del territorio**
- **Strutturare percorsi formativi sperimentali rivolti a giovani in condizioni di vulnerabilità e svantaggio che comprendano competenze specifiche per il settore turistico inteso come turismo accessibile e inclusivo.**
- **Sostenere lo sviluppo sostenibile del territorio cervese ampliando l'offerta di turismo inclusivo valorizzando al massimo le risorse proprie del territorio**
- **Individuare un immobile di proprietà comunale da rigenerare e utilizzare per progetti di inclusione e accessibilità**

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- **Calendarizzazione di incontri di: Tavolo di Negoziazione lungo tutto il percorso, formazione interna sulla facilitazione, formazione aperta alla cittadinanza su buone prassi e temi del progetto, co-progettazione della sperimentazione per tutti i soggetti coinvolti nel processo, restituzione finale sulla sperimentazione.**
- **Coinvolgimento di famiglie, ragazzi con disabilità, persone svantaggiate in particolare nella fase di co-progettazione e realizzazione delle sperimentazioni per ideare opportunità efficaci, co-costruite con i beneficiari stessi.**
- **Coinvolgimento degli imprenditori del turismo per l'ibridazione della rete e la costruzione di percorsi sperimentali vicini alle esigenze del mercato del lavoro locale.**
- **Sperimentazione di almeno un percorso formativo pilota anche attraverso i partner del progetto e gli imprenditori individuati**
- **Redazione di un'ipotesi progettuale di rigenerazione urbana in coerenza con i valori del progetto**

Data di inizio prevista * **08-02-2021**

Durata (in mesi) * **6**

N. stimato persone coinvolte * **120**

Descrizione delle fasi (tempi) * **FEBBRAIO 2020:**

- **Avvio lavori del Tavolo di Negoziazione**
 - **Individuazione di consulenti/facilitatori per la gestione del processo**
 - **Coinvolgimento del Comitato di Garanzia**
 - **Conferenza Stampa (lancio ufficiale)**
- MARZO:**
- Incontri di formazione interna e partecipata**

Incontri di co-progettazione**APRILE:**

- co-progettazione e programmazione sperimentazione

MAGGIO:

- avvio sperimentazione progetto formativo pilota

GIUGNO:

- conclusione sperimentazione

- redazione degli esiti

LUGLIO:

- restituzione degli esiti con valutazione di impatto

- redazione documento di proposta partecipata con Linee Guida

Operative**AGOSTO:**

- presentazione alla Giunta Comunale del documento di

- proposta partecipata

Si prevedono incontri del Tavolo di Negoziazione lunga tutto il

processo per valorizzare il ruolo di regia del percorso

partecipativo. Il Comitato di Garanzia sarà coinvolto all'avvio per

la presentazione del progetto, sulla sperimentazione e sugli esiti

della stessa.

Staff di progetto

Nome *	ROMINA
Cognome *	MARESI
Ruolo *	Legale rappresentante San Vitale soc. coop. - Responsabile sviluppo e innovazione
Email *	romina.maresi@sanvitale.ra.it

Staff di progetto

Nome *	LUCA
Cognome *	ZAMBONI
Ruolo *	Responsabile comunicazione San Vitale Soc. Coop
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Daniela
Cognome *	Poggiali
Ruolo *	Dirigente Servizio Sociale Associato
Email *	danielapoggiali@comune.ravenna.it

Staff di progetto

Nome *	Enrico
Cognome *	De Sanso
Ruolo *	Progetto Albergo del Cuore - turismo accessibile Ravenna
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Kim
Cognome *	Santi
Ruolo *	Responsabile progetto Cerviability
Email *	cerviability@sanvitale.ra.it

Staff di progetto

Nome *	Valeria
Cognome *	Garcea
Ruolo *	Coordinatrice pedagogica San Vitale Soc. Coop
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Formatore
Cognome *	Facilitatore processo partecipativo
Ruolo *	Consulenza esterna
Email *	dadefinire@gmail.com

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>Tra gli obiettivi di Cerviability 2 c'è la valorizzazione e l'ampliamento di una rete che ha già avviato nuove collaborazioni. In un momento difficile per le nostre comunità questo elemento di continuità può essere favorevole per l'efficacia della partecipazione. Ad oggi Cerviability 2 è in grado di connettere molte parti differenti della comunità cervese. Inserendosi nel più ampio sistema del Welfare dell'Aggancio - welfare di comunità di Cervia - il percorso coinvolge operatori sociali che lavorano nei servizi per la disabilità, operatori della sanità, gruppi informali di cittadini attenti alle situazioni di fragilità, volontari singoli, associazioni, cooperative sociali. Il welfare dell'aggancio ha inoltre stimolato i servizi sociali a valorizzare le risorse dei cittadini fragili strutturando un rapporto di dialogo e scambio di competenze peer to peer. I partner di Cerviability 2 inoltre sono soggetti chiave per</p>
---------------------------------------	--

sollecitare la partecipazione dei target individuati dal progetto: Comune di Cervia insieme a Cooperativa San Vitale e Casa della Salute per agganciare le famiglie, i ragazzi con disabilità e i cittadini tutti; IAL porterà la componente formativa tecnica e insieme a Cerviturismo svilupperà la riflessione sul turismo sostenibile e stimolerà il coinvolgimento degli imprenditori; Associazione Flavor e Un Posto a Tavola Odv rappresentano l'associazionismo e porteranno idee innovative e di sostenibilità; infine Cooperativa Mosaico sarà il link con il mondo giovanile e la cittadinanza attiva. Grande importanza avranno gli strumenti comunicativi: un logo dedicato a Cerviability 2 abbinato al quello del welfare dell'aggancio, presenza costante sui siti web istituzionali e sui social. Altri strumenti di comunicazione utili a socializzare l'avvio del processo sono: - Inviti selettivi e personalizzati per il Tavolo di Negoziazione - attivazione della rete informale del Welfare dell'Aggancio - Comunicati stampa, incontri pubblici - News su web. Cerviability 2 vuole raggiungere tutti i soggetti interessati al processo progettuale e decisionale, cercando di costituire un gruppo di lavoro che sia il più eterogeneo possibile e motivato a riflettere sulle tematiche oggetto del progetto: inclusione lavorativa, turismo accessibile, valorizzazione del territorio

Inclusione *

Il progetto Cerviability 2 sarà un progetto a porte aperte. Tra i compiti del TdN ci sarà quello di indentificare anche attraverso la redazione di una check-list quelle categorie e quei soggetti che il percorso non ha ancora incluso, ma che possono essere portatori di interesse importanti, espressione di punti di vista e risorse utili. Il percorso prevede momenti di formazione aperti a tutti i cittadini perchè le tematiche di Cerviability 2 riguardano non solo gli addetti ai lavori, ma la comunità tutta. Il progetto cercherà di sollecitare anche attraverso il lavoro dei facilitatori tutte le componenti della comunità, anche i singoli cittadini. Particolare attenzione ci sarà per l'inclusione delle famiglie e dei beneficiari del progetto: l'utilizzo di strumenti di aggancio e dialogo "da remoto" (questionari e interviste online, webinar, scambio di materiale video, utilizzo dei social network) permette di raggiungere molte più persone e di ottenere contributi importanti proprio da chi in situazioni di fragilità, fatica a spostarsi. Inoltre fanno parte del territorio cervese numerose frazioni dell'entroterra che non sono ben collegate al centro cittadino e raramente gli abitanti di queste zone riescono a partecipare alle iniziative in città.

Programma creazione TdN *

Il TdN di Cerviability 2 in parte valorizza sinergie già sperimentate e sarà formato dai partner che hanno sottoscritto l'accordo formale: Cooperativa San Vitale, Comune di Cervia, IAL sede di Cervia, Un Posto a Tavola Odv, APS Idea Flavor, Cervia Turismo, Cooperativa Mosaico, CASA della SALUTE "Isotta Gervasi". Il Tavolo di negoziazione ha un ruolo di coordinamento e di monitoraggio delle fasi del processo partecipativo, nonché di supervisione nella stesura dei documenti e dei prodotti che affiancheranno lo sviluppo pratico del progetto. Il tavolo di negoziazione è la cabina di regia di Cerviability 2. Per la costituzione del TdN si procederà alla convocazione tramite mail e così per tutti gli incontri successivi;

il programma delle riunioni del tavolo sarà reso pubblico. Il TdN si riunirà prima e dopo ogni incontro del percorso per definirne gli obiettivi e verificarne i risultati ottenuti. La modalità potrà essere in presenza o da remoto a seconda delle esigenze specifiche dei membri e del contesto. Il TdN di Cerviability 2 è caratterizzato dalla coerenza con i temi del progetto, dalle competenze specifiche dei membri, dalla forte motivazione alla collaborazione e al lavoro di rete.

Metodi mediazione *

Nella mediazione dei conflitti e nella composizione dei punti di vista avrà un ruolo chiave la facilitazione. Tutti gli incontri del TdN saranno gestiti da un facilitatore che avrà il compito di gestire il tempo e ricondurre la discussione agli obiettivi previsti. Inoltre cercherà il più possibile di favorire il consenso stimolando inclusione, partecipazione, cooperazione, equità, orientamento alla soluzione. Dovrà valorizzare e sottolineare le affinità, le risorse e i punti di incontro tra le parti in gioco per arrivare a decisioni efficaci. Sarà redatto un verbale di ogni incontro inviato via e-mail per la validazione dei partecipanti. Il facilitatore del TdN potrà utilizzare al bisogno varie tecniche per la gestione degli incontri a seconda degli obiettivi che si vogliono raggiungere e lo stesso avverrà per gli incontri partecipati di co-progettazione. Se obiettivo prevalente dell'incontro o della riunione è lo sviluppo di un pensiero critico o l'invito al dialogo, quando si vuole stimolare i partecipanti all'attivazione e al cambiamento può essere utile una tecnica più calda e coinvolgente come il Teatro dell'Oppresso che attraverso la rappresentazione delle difficoltà quotidiane aiuta a trovare strategie per affrontarle e possibilmente trasformarle. Nel caso di Cerviability 2 una tecnica come questa può aiutare a comprendere le esigenze di una persona con disabilità non solo nella vita quotidiana, ma anche quando questa è un turista e quindi un fruitore di servizi di accoglienza. Quando invece obiettivo dell'incontro è consolidare delle scelte e definire delle azioni concrete può essere utile una tecnica più fredda e metodica come il world caffè che lascia libertà di discussione, ma all'interno di un quadro comune pre-definito e sotto la guida di alcune domande di riferimento. Sarà utile che le domande siano formulate in modo da invitare i partecipanti a lavorare in modo positivo e costruttivo.

Piano di comunicazione *

La Cooperativa San Vitale ha previsto per Cerviability 2 una figura specifica nello staff di progetto per la comunicazione questo garantirà una puntuale documentazione del processo e la narrazione dello sviluppo delle attività. Inoltre verrà prestata attenzione alla produzione di foto, video e materiali grafici e all'aggiornamento costante dei partecipanti. Verranno utilizzati i canali istituzionali già attivi quali newsletter, comunicati stampa, produzione di contenuti, news su sito web. La cura della reportistica e della documentazione tecnica sarà affidata a consulenti esterni. Verrà valorizzato il logo Cerviability abbinato a quello del welfare dell'aggancio su tutto il materiale prodotto per creare un'immagine coordinata. Sul sito web della Coop. San Vitale sarà aggiornata una sezione dedicata a Cerviability 2 e lo stesso avverrà sul sito istituzionale del Welfare dell'Aggancio. La comunicazione sarà puntuale anche sui canali social di

entrambi i soggetti. Sarà importante mettere a disposizione in modo fruibile tutti i documenti, le foto, i report, i contenuti formativi e il calendario degli eventi del processo. La caratteristica del progetto è quella di chiamare a raccolta esercenti, utenti e formatori - si privilegeranno dunque momenti di ritorno diretti, ovvero incontri allargati di progetto, laboratori. Il lancio del progetto avverrà con una conferenza stampa pubblica organizzata in sinergia con il programma di eventi del Welfare dell'Aggancio alla presenza delle istituzioni.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Accordo formale *	 ACCORDO FORMALE E ADESIONI.pdf (2889 KB)
Soggetti sottoscrittori *	Cooperativa Sociale San Vitale, COMUNE DI CERVIA, IAL Sede di Cervia, UN POSTO A TAVOLA ONLUS ODV, APS FLAVOR, CERVIA TURISMO, MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE, Casa della Salute "Isotta Gervasi".
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	Si
Dettagliare i reali contenuti	Comune di Cervia: soggetto decisore, contributo economico sugli esiti, welfare dell'aggancio e cittadinanza. Casa della Salute insieme a coop San Vitale: famiglie, ragazzi con disabilità; IAL formazione tecnico professionale e imprenditori Cerviturismo: turismo sostenibile e imprese horeca; APS Flavor e Un Posto a Tavola Odv: associazionismo, volontariato, idee innovative e sostenibilità; Cooperativa Mosaico: politiche giovanili e cittadinanza attiva.
Soggetti sottoscrittori	Cooperativa Sociale San Vitale, COMUNE DI CERVIA, IAL Sede di Cervia, UN POSTO A TAVOLA ONLUS ODV, APS FLAVOR, CERVIA TURISMO, MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE, Casa della Salute "Isotta Gervasi"

Attività di formazione

*	Il progetto Cerviability 2 prevede incontri di formazione per il personale interno sulla partecipazione, sulle tecniche di facilitazione e di gestione del lavoro di gruppo. La coordinatrice del progetto frequenta e ha frequentato i seguenti corsi promossi dalla Regione Emilia-Romagna: "Autoscuola della partecipazione" "Imparare facendo insieme - Formazione per la partecipazione " "Community Lab" Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale "HUBER Formare e accompagnare gli attori, sperimentare gli usi temporanei" promosso da Hub Usi Temporanei - Servizio qualità
---	---

urbana e politiche abitative, in collaborazione con il Servizio approvvigionamenti, patrimonio, logistica e sicurezza e l'Area Partecipazione della Regione Emilia Romagna.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

La rete che si costituirà con Cerviability 2 è composta in parte da soggetti che hanno già avviato e strutturato collaborazioni, che sono in grado di connettere molte parti differenti della comunità cervese e di comporre gli interessi in gioco verso uno sviluppo comune. Tutti i componenti della rete cercheranno di favorire e sostenere il soggetto decisore nella fase di attuazione dei contenuti del documento di proposta partecipata. Inoltre nella fase finale verrà data molta rilevanza alla valutazione d'impatto che il processo avrà sul territorio e sugli obiettivi progettuali. Questa analisi sarà affidata a due consulente esterno che opererà in raccordo con il TdN. Elemento fondamentale di Cerviability 2 che valorizza l'attenzione agli esiti e all'attuazione dei risultati, è l'impegno economico accordato al progetto dal soggetto titolare della decisione e contenuto nella delibera allegata. Le risorse economiche stanziare saranno utilizzate per la realizzazione delle attività connesse al percorso a seguito dell'approvazione del documento di proposta partecipata.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Cerviability 2 prevede che i componenti del CdG siano nominati ad inizio processo. I membri saranno massimo 3 individuati dal Tavolo di Negoziazione e dai presenti al primo incontro partecipativo. Il CdG in questo modo sarà espressione di diverse componenti e non solo avrà il compito di vigilare sul rispetto degli elementi fondanti del processo, ma sarà anche un utile sguardo esterno e imparziale. L'auspicio è che possano ricoprire questo ruolo soggetti che conoscono le tematiche del progetto e sono competenti sui contenuti e sugli elementi più sostanziali del progetto. Cooperative sociale di altri territori, esperti di inclusione lavorativa, pionieri del turismo accessibile, l'auspicio è che si riesca a costituire un CdG che nel rispetto del principio di imparzialità possa portare competenze sostanziali ed esempi di buone pratiche. Il Comitato di Garanzia svolgerà riunioni proprie, audizioni e comunicazioni con il Tavolo di Negoziazione e con lo staff di progetto. Parteciperà agli incontri e alle attività del processo partecipativo in qualità di uditori, forniranno feedback sullo svolgimento del processo e condurranno il monitoraggio su tutto il processo decisionale. Particolare attenzione verrà data alla fase di avvio, alla definizione delle sperimentazioni e alla restituzione dei risultati

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

La comunicazione pubblica sarà affidata al membro di staff, in sinergia con soggetti esterni e coordinata dal TdN. Due saranno

le azioni principali. Comunicazione pubblica continuativa: flusso di informazioni, documenti, foto, post, sito web con documentazione disponibile, comunicati stampa che accompagneranno il processo partecipativo in ogni sua fase e mirano a comunicare in maniera trasparente gli avanzamenti del processo ai portatori d'interesse e alla comunità. La seconda è un'azione di comunicazione pubblica puntuale, che sarà utilizzata per le fasi cruciali del progetto (avvio, sperimentazioni e redazione linee guida operative) attraverso comunicati stampa, presentazioni pubbliche aperte, pieghevoli, brochure. Per la chiusura del processo si pensa ad un evento conclusivo pubblico, di restituzione dei risultati e alla realizzazione di un video che comunichi e divulghi le fasi e le emozioni del processo partecipativo. Nello specifico, il lavoro di comunicazione pubblica utilizzerà i seguenti canali: - materiale a stampa per locandine, brochure - comunicati stampa a testate locali - social network - newsletter e mailing list per i portatori di interesse non direttamente coinvolti nel TdN - sezione dedicata su siti web istituzionali - eventi pubblici d'apertura e chiusura.

Oneri per la progettazione

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Supporto nella progettazione iniziale e valutazione intermedio del percorso partecipativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	formazione personale interno su turismo accessibile, gestione beni comuni

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	11500
Dettaglio della voce di spesa *	consulenza per gestione del processo partecipativo, facilitazione degli incontri e formazioni

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	750
Dettaglio della voce di spesa *	Sviluppo supporti divulgativi offline eonline con immagine coordinata

Spese generali

Importo *	750
Dettaglio della voce di spesa *	Spese di struttura, gettone comitato di garanzia esterno

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	11.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	750,00
Tot. Spese generali *	750,00
Totale Costi diretti *	14.250,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	5,26

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Formazione interna
Descrizione sintetica dell'attività *	Formazione rivolta al personale interno su: - metodologie di facilitazione dei processi partecipativi - coinvolgimento e attivazione della cittadinanza - misurazione dell'impatto delle misure - focus su turismo accessibile, beni comuni e rigenerazione urbana
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	GESTIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO
------------------------------	--

Descrizione sintetica dell'attività *	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e facilitazione degli incontri di co-progettazione e TdN - Organizzazione e conduzione di incontri formativi - Redazione dei documenti di lavoro relativi agli incontri - Reportistica interna - Raccolta ragionata dei contenuti - Supporto allo sviluppo del documento di proposta partecipata
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	11500
---	--------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	COMUNICAZIONE
------------------------------	----------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Produzione supporti online e offline per il processo partecipativo: <ul style="list-style-type: none"> - animazioni video - video - grafiche per i documenti ufficiali (seguendo l'immagine coordinata e il logo del progetto)
---------------------------------------	---

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	750
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	SPESE GENERALI
------------------------------	-----------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Coinvolgimento di soggetti esterni esperti delle tematiche oggetto del processo partecipativo nel ruolo di comitato di garanzia
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	750
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	PROGETTAZIONE
------------------------------	----------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Supporto progettazione iniziale e attività di valutazione intermedia del progetto e dei suoi risultati
---------------------------------------	---

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500
---	------------

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente)	0,00

e altri soggetti)	
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo'

decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
